



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 113 del 27 SET. 2018

OGGETTO: Recesso della partecipazione posseduta dalla Città Metropolitana di Messina nella Società Progeta spa ex art. 24 Tusp.

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTI SETTE del mese di SETTEMBRE, alle ore 10:50, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitanano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) della L.R. n. 7 del 18 aprile 2018 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi consorzi e delle città metropolitane e proroga commissariamento" secondo cui "*nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo RIBAUDO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con le funzioni del Consiglio Metropolitan fino al 30 giugno 2018;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018 con il quale l'incarico conferito al dott. Filippo RIBAUDO viene prorogato fino al 30 settembre 2018;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Commissario Straordinario, Dott. Filippo RIBAUDO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina

27 SET. 2018



Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo RIBAUDO



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

della 1° DIREZIONE

“AFFARI GENERALI- LEGALI E DEL PERSONALE “

Servizio “ SERVIZIO PARTECIPATE”

Ufficio “DISMISSIONE E PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE”

OGGETTO: Recesso della partecipazione posseduta dalla Città Metropolitana di Messina nella Società Progeta SPA ex art. 24 Tusp.

PREMESSO che la Città Metropolitana ha iniziato un programma di dismissione degli organismi partecipati in base alla delibera di Consiglio Provinciale n.2 del 21.01.2011 e in esecuzione all'atto di indirizzo del Commissario Straordinario prot. n. 3312 del 23.07.2013;

VISTA la Delibera del Consiglio n.181/2011 con la quale è stata disposta la dismissione delle quote possedute nella società Progeta spa;

VISTA la legge di stabilità per il 2015 (L. 29.12.2014 n.190), che fra tante disposizioni all'art- comma 612 prevede che gli enti definiscano e approvino entro il 31.marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n.56 del 19.05.2015 che ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate;

CONSIDERATO altresì, che l'ufficio ha predisposto un piano con i tempi e le modalità di dismissione della Società e che sono state ad oggi avviate tutte le procedure previste per la dismissione ;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n.53 del 28/09/2017 con la quale è stata effettuata la ricognizione straordinaria prevista dal D.Lgs n.175/2016 e dal D.Lgs n.100/2017e che la stessa rientra tra le società da dismettere;

VISTA la Legge 135/2012 e ss.mm.ii., il D.Lgs 33/2013 aggiornato al D.lgs. 97/2016 e la Legge 147/2013;

VISTO l'art.24 del T.U.S.P D.lgs 175 del 19.08.2016 e le correttive approvate con il Dlgs 100 del 16/06/2017 ;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DELIBERI**

APPROVARE il recesso ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del Tusp, della Città Metropolitana di Messina dalla società Progeta spa;

DARE MANDATO al competente ufficio "DISMISSIONE E PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE " di rinnovare la procedura di richiesta di liquidazione delle quote;

TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti.

Il Resp. dell'Ufficio
Dott. ssa Concetta Sidoti



(firma)

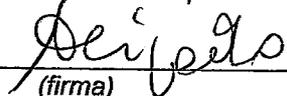
Il Funzionario P.O.
Dr. Antonino Morabito



(firma)

Il Dirigente

Dott. ssa Anna Maria Tripodo



(firma)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1 Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n.181 del 28/10/2015.;

2.Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n.53 del 28/09/2017;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 25-9-2018

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

Anna Maria Tripodo
(firma)
Av. Anna Maria TRIPODO

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE

(Nome e COGNOME)

(firma) _____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 26/09/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 26/09/2018 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

(Nome e COGNOME)

Massimo Ranieri
(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 26/09/2018

IL RAGIONIERE GENERALE

(Nome e COGNOME)

Massimo Ranieri
(firma)

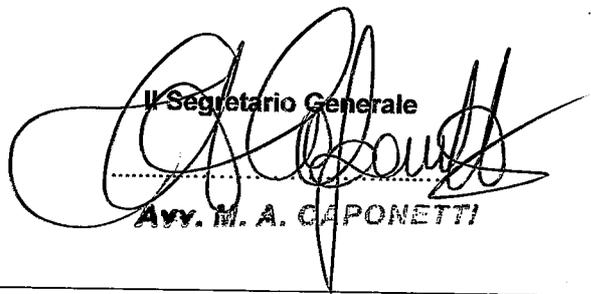
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



(Dott. Filippo RIBAUDO)

Il Segretario Generale



Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, **27 SET. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE



Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica di PROSECUTORE del 28-10-2011 Deliberazione n. 181

OGGETTO: Dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia Regionale di Messina nella Società di capitali Progeta S.p.A

L'anno Duemilaundici, il giorno ventotto del mese di Ottobre nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALÓRO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI RANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio		X
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino	X	X
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n. 12 11

Totale n. 22 22

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore

Partecipa il Segretario Generale avv. Anna Maria Tripodi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE

1° Dipartimento 2°U.D. U.O

“ Programmazione Negoziata e Partecipazioni Azionarie”

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: Dott. Antonino Calabrò

Oggetto: Dismissione della Partecipazione posseduta dalla Provincia Regionale di Messina nella Società di capitali.
Progeta S.p.A

PREMESSO che con Atto di indirizzo di questo Assessorato prot. n. 62/S.A.V.P del 29.11.2010, si è disposto che l'Ufficio “Società ed Organismi partecipati” assumesse tutte le iniziative più opportune ed adottasse tutti gli atti necessari affinché, , **in vista della scadenza legale del 31 dicembre 2010:**

- potessero essere analizzati i conti relativi agli ultimi tre esercizi delle Società partecipate;
- potessero essere esaminate le **norme statutarie** di ciascuna delle predette Società, in materia di oggetto sociale, di controlli, di governance, di compagine societaria, di circolazione delle azioni, di nomina degli organi di gestione e di revisione, nonché di numero degli Amministratori e di Sindaci nominati e relativi emolumenti;
- venisse effettuata una valutazione di **compatibilità** fra l'oggetto sociale di ciascuna delle Società partecipate ed i fini istituzionali della Provincia Regionale di Messina, secondo quanto previsto dagli artt. 13, D.L. n. 223/2006 s.m.i., e 3, commi 27 ss. L. n. 244/2007;

PREMESSO altresì, che

L'Assessore alle Società e agli organismi partecipati della Provincia Regionale di Messina ha fatto pervenire a questo Ufficio la nota di indirizzo n70 del 21.12.2010., costituente le sue considerazioni e riflessioni sulla scorta della documentazione e dei dati forniti da questo Ufficio “Partecipazioni Azionarie”, in ordine alle dismissioni delle Società di capitali partecipate da questa Amministrazione;

RILEVATO

CHE tutte le citate richieste ed informazioni hanno formato oggetto di ampie ed approfondite riunioni dei soggetti a ciò deputati e trovano nel presente provvedimento pieno accoglimento e compiuta espressione;

- **CHE** questa Provincia Regionale detiene il 37,5% del capitale sociale nella società Progeta S.p.A. che l'Amministrazione vi ha aderito con delibera di Consiglio n. 187 del 28.07.1995, scopo della società è la promozione, intercettazione dei fondi comunitari europei per lo sviluppo del territorio Nebroide; Il Presidente del CdA mai rinnovato è il Sig. Princiotta Vincenzo; Non sono mai stati presentati i bilanci anche se più volte richiesti;

- **CHE** la Provincia Regionale di Messina è addivenuta alla determinazione di disimpegnarsi, dismettendo le azioni in essa possedute, in quanto non ritiene le finalità societarie più rispondenti alle proprie finalità istituzionali

- Non avendo presentato mai i bilanci si presume che siano in negativo;
- risulta frequentemente omessa la strutturazione di meccanismi di controllo sia partecipativo che gestionale;
- la quota di partecipazione della Provincia Regionale di Messina risulta marginale, impedendo *di fatto e di diritto* di potere imporre il perseguimento di fini istituzionalmente coerenti con quelli dell'Ente e di poter incidere sulla strategia societaria;
- Non sussistono le condizione per poter esercitare il controllo analogo nei termini di legge;
- l'intervento della Provincia Regionale di Messina viene sovente richiesto esclusivamente in occasione del “ripianamento perdite” d'esercizio, senza che questo risulti controbilanciato da un adeguato interesse pubblico (v. circolare 13 Luglio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri);

EVIDENZIATO

- **CHE**, per effetto dei commi 27, 28 e 29 della Legge Finanziaria 2008 – Legge 24.12.2007, n.° 244 (e succ. modd. e intt.),

- gli Enti Locali non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- che entro il 31 dicembre 2010 (termine derogabile) le Amministrazioni dovevano cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate, ovviamente sempre nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e trasparenza dettati dalle normative vigenti.;

PRESO ATTO

- **CHE** per le finalità enunciate, l'Ufficio "Società ed Organismi partecipati", anche mediante il supporto tecnico-giuridico del Componente del Collegio di Difesa della Provincia Regionale di Messina esperto nella materia ed all'uopo designato dal Sig. Presidente di questo Ente, hanno proposto un parametro tecnico-giuridico per il giudizio di utilità e coesistenzialità delle partecipazioni societarie, tarato sulla base di ricorrenti pronunzie del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, nonché dalle Circolari ministeriali e delle Associazioni degli Enti locali (ANCI, ANPI),

Questa Amministrazione ha avviato la procedura di dismissione delle società e partecipazioni vietate dal Legislatore;

- **CHE** l'effettiva cessione delle quote dovrà avvenire in tempi e modi tali da consentire il miglior risultato, emergendo la volontà del Legislatore di considerare lo strumento societario correlato all'interesse generale e alle finalità istituzionali dell'ente;

- **CHE** dalle indicazioni in merito di varie sezioni regionali della Magistratura contabile (v. **Corte dei Conti, Sez. Lombardia n. 48/2008**), risulta che gli Enti, entro il 31.12.1010, dovevano avviare la procedura di dismissione delle società e partecipazioni vietate dal legislatore, ma non obbligatoriamente completarne l'iter e che la *ratio* di tali indicazioni è determinata dall'evitare possibili svendite od occasioni di speculazione di privati tendenti ad un ribasso del prezzo di acquisto;

CHE a tal proposito viene evidenziata, tenuto conto del termine di legge fissato per l'avvio delle procedure delle dismissioni, la necessità della predisposizione e attuazione (nella specie, da parte del Consiglio Provinciale) di un programma dettagliato per definire i termini e le modalità per la cessione delle partecipazioni societarie vietate dal Legislatore;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 29;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, come modificato dalla L. di conversione 4.08.2006 n. 248 e dagli art. 1, co. 720, l. 27.12.2006, n. 296; art. 18, co. 4-septies, DL 29.11.2008, n. 185; art. 48, co. 1, L. 23.07.2009, n. 99;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 725-734;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, commi 12 ss. e 27-32 ter;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 71, di modifica della Legge n. 244/2007;
- il D.L. 1 luglio 2009, n. 78, art. 19 (conv. in Legge 6 agosto 2009, n. 133);
- il D.L. 25 settembre 2009, n. 135 (conv. in Legge 20 novembre 2009, n. 166);
- l'art. 23-bis del decreto legge del 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n.166;
- l'art. 76, commi 1 e 4, del d.l. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge 133 del 6 agosto 2008;
- l'art. 18 e ss. del d.l. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge 33 del 6 agosto 2008;
- l'art. 9, comma 29 del d.l. 31 maggio 2010, n.78 (conv. in L. n. 122/2010);
- l'art. 14, comma 32 del d.l. 31 maggio 2010, n.78 (conv. in L. n. 122/2010).

Il Presidente passa al prelievo del punto n. 26 iscritto all'Od.G. principale del Aprile 2011 che recita " Dismissione della Partecipazione posseduta dalla Provincia Regionale di Messina nella Società di capitali Progeta".

Entrano in Aula i Consiglieri: Antonino Passari, Santi Vincenzo La Rosa e Rosario Sidoti (Presenti 25)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss.: Antonino Previti, Antonino Summa, Maurizio Palermo registra il seguente esito:

Consiglieri Votanti	25
Consiglieri favorevoli	25
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	//
Non validi	//

Il Consiglio approva il prelievo del punto n. 26.

Si allontanano i Consiglieri: Massimiliano Branca e Roberto Gulotta (Presenti 23)

Entra in Aula il Consigliere Giuseppe Calabrò (Presenti 24)

Il Presidente dà lettura del dispositivo dell'atto deliberativo, della motivazione della dismissione, dei pareri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. 23.12.2000 n. 30, di regolarità tecnica e contabile e infine del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Non registrando richieste di intervento, il Presidente, pone in votazione il punto iscritto al n. 26.

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss.: Antonino Previti, Antonino Summa, Maurizio Palermo registra il seguente esito:

Consiglieri Votanti	24
Consiglieri favorevoli	24
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	//
Non validi	//

Il Consiglio approva la delibera iscritta al punto n.26.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Risposta nota prot. n 1402 /Aff Cons. del 04/08/2011

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE POSSEDUTA DALLA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA NELLA SOCIETA' DI CAPITALI PRO.GE.TA. S.p.A.

I sottoscritti Revisori dei Conti della Provincia di Messina, nominati con delibera di C.P. n. 33 del 15 marzo 2011, esecutiva in data 31 marzo 2011, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Provinciale, nella loro funzione di controllo e di indirizzo;

VISTO il Decreto legislativo 267/00;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO l'Ordinamento degli EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTA la L. N. 244 del 24.12.2007 e succ. mm. e ii.;

PREMESSO :

- Che l'art. 3 c. 27 della Legge 244/2007 al fine di tutelare gli equilibri di finanza pubblica, limitare i costi delle società costituite o partecipate dagli enti pubblici ed evitare alterazioni e distorsioni del mercato eludendo il rischio d'impresa, ha previsto che gli enti pubblici non possono costituire società ovvero assumere partecipazioni in società che operano in settori nei quali il mercato può efficientemente operare, le cui attività non siano di produzione di servizi di interesse generale ovvero di attività e servizi strumentali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- Che l'Ufficio Società ed Organismi Partecipati, sentito il Collegio di difesa, ha proposto un parametro tecnico giuridico per il giudizio di utilità e coesistenzialità delle partecipazioni societarie tarato sulle ricorrenti pronunzie del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti nonché dalle circolari ministeriali e delle associazioni degli EE.LL.;
- Che il T.U. dispone che gli Enti Locali nell'ambito delle rispettive competenze provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività

- rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- Che ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti per il mantenimento delle quote di partecipazione deve aversi riguardo, non al semplice contenuto specifico dei singoli servizi offerti, ma all'interesse economico globalmente perseguito dalle società partecipate;
 - Che il c. 27 della succitata Legge Finanziaria al fine del mantenimento della quota di partecipazione richiede, ancora, dal punto di vista oggettivo, non più una pura e semplice strumentalità, ma che la stessa sia strettamente propedeutica e di stretta necessità per il perseguimento dell'attività dell'Ente;
 - Che le quote di partecipazione detenute dalla Provincia in questa società, sono pari al 37,5%
 - Che il I° Dipartimento II U.D. Ufficio Programmazione Negoziata e Partecipazioni Azionarie con nota del 22/08/2011 prot. n. 280/ 1°D 2UO/PN in riscontro a specifica richiesta dello scrivente collegio ci ha comunicato che la società PRO.GE.TA. S.P.A.. non ha mai approvato bilanci;
 - Che la PROGETA S.P.A. non ha mai svolto, nella sua globalità servizi nell'interesse dell'Ente;
 - che la Provincia dal punto di vista economico non ha alcuna convenienza a mantenere la partecipazione , ovvero trarre vantaggi connessi al perseguimento dei fini istituzionali;

ESAMINATA la proposta;

ESPRIMONO parere

FAVOREVOLE

All'approvazione della proposta da parte del Consiglio Provinciale relativa a cessione a terzi delle partecipazioni capitalistiche detenute nella PRO.GE.TA. S.p.A.

MESSINA 08/09/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco CANNAVO'

Dott. Diego PERRONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

[Handwritten signature]

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

[Handwritten signature]

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29 LUG. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

UFFICIO REGIONALE DEL FISCALISTA - REGIONE CALABRIA

VISIO PRESIDENTE
DATA 27/06/11

IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]

IL Dirigente
del 1° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Consigliere anziano

F.to: Edoardo Fucico Buome

Il Segretario Generale

F.to: AVV. ANNA MARIA TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo 13 NOV. 2011

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal 13 NOV. 2011

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO
[Signature]

L'ADDETTO

Messina, li 12 NOV. 2011

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

13 NOV. 2011

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi 23 NOV. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi 23 NOV. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRIPODO



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 53 del 28 SET. 2017

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare.

L'anno duemiladiciassette il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 16.10, nella sede della Prefettura di Siracusa, il Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO, con i poteri del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Maria Angela Caponetti:

PREMESSO che, con D.P. n. 503/GAB del 04/01/2016, il Vice Prefetto, Dott. Filippo ROMANO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina;
CHE, con D.P. n. 554/GAB del 31/05/2016, a seguito dell'entrata in vigore delle LL.RR. n. 5/2016 e n. 8/2016 è stata dichiarata, *ope legis*, la cessazione del commissariamento della Città Metropolitana di Messina, per quanto attiene ai compiti e alle funzioni esercitati dal Sindaco metropolitano, prorogando la nomina del Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO limitatamente ai compiti ed alle funzioni assegnate al Consiglio Metropolitano, fino al 30/09/2016;
CHE, con D.P. n. 581/GAB del 26/09/2016, tale termine è stato prorogato al 30/11/2016;
CHE, con D.P. n. 601/GAB del 18.11.2016, il termine della nomina è stato ulteriormente prorogato, fino al 26 febbraio 2017;
CHE, con D.P. n. 517/GAB del 20.02.2017, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 2/2017, il termine massimo di durata del commissariamento straordinario conferito al dott. Filippo Romano è prorogato "*nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 dicembre 2017*"

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo ROMANO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo ROMANO



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

della 1° DIREZIONE

“AFFARI GENERALI – LEGALI E DEL PERSONALE “

Servizio “PARTECIPATE”

Ufficio “DISMISSIONE E PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE”

**OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.lgs. 19 agosto 2016 n.175
come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – – Ricognizione
partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare .**

CONSIDERATO che la Città Metropolitana di Messina ha già iniziato un programma di dismissione degli organismi partecipati in base alla delibera di Consiglio Provinciale n.2 del 21.01.2011 e in esecuzione all'atto di indirizzo del Commissario Straordinario prot. n. 3312 del 23.07.2013;

VISTA la legge di stabilità per il 2015 (L. 29.12.2014 n.190), che (fra tante disposizioni all'art- comma. 612) prevedeva che gli enti avrebbero dovuto definire e approvare entro il 31.marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n.56 del 19.05.2015 che ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate;

CONSIDERATO altresì, che l'ufficio ha predisposto un piano con i tempi e le modalità di dismissione delle Società;

ATTESO che sono state ad oggi avviate tutte le procedure previste per la dismissione delle partecipazioni azionarie previste dalla legge e che tutte le gare di evidenza pubblica espletate sono andate deserte come anche le richieste di esercizio del diritto di recesso inviate alle società in base all'art 2437-ter, secondo comma del codice civile che non hanno avuto riscontro;

PRESO ATTO quanto disposto dal D.Lgs 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – emanato in attuazione dell'art.18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P (art.4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Città Metropolitane, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art.24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 la Città Metropolitana deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione le partecipazioni riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3 e quelle che non soddisfano i requisiti di cui all'art.5, comma 1 e 2 del T.U.S.P., sopra richiamato;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente locale non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

VALUTATO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi competenti, in conformità ai sopra criteri, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica e nelle singole schede dettagliate per ciascuna partecipazione detenuta ed allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art.1, c.612, legge 23 dicembre 2014 n.190, con Delibera del C.S. n. 56 del 15/05/2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti, e relazionati, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;

VISTA la Legge 135/2012 e ss.mm.ii., il D.Lgs 33/2013 e la Legge 147/2013;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n.16 e n.17 del 30.01.2014 con la quale sono stati approvati il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016" e il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016" della Provincia Regionale di Messina;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DELIBERI

DI APPROVARE la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Città Metropolitana di Messina alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegata relazione e schede, che ne costituiscono parte integrante;

Di APPROVARE la relazione tecnica del Dirigente Competente, contenente la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale, le schede societarie e le azioni da intraprendere per la definitiva dismissione delle stesse;

TRASMETTERE la presente deliberazione alla banca dati società partecipate (art.24 c.1, T.U.S.P.; art.17, D.L. n.90/2014 e smi);

TRASMETTERE il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

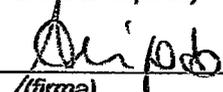
PUBBLICARE sul sito internet istituzionale

Il Funzionario
(dott. Antonino Morabito)



(firma)

Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)



(firma)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo ROMANO)



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Relazione tecnica;
2. Schede società.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

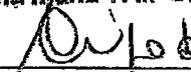
FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 26/9/2017

IL DIRIGENTE

(Nome e COGNOME)
Avv. Anna Maria TRIPODO



(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

(firma)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 26/09/2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 26-09-17 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)
IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri
(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 26/09/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)
IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri
(firma)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Filippo ROMANO)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CABONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

29 SET. 2017

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, 16 OTT. 2017



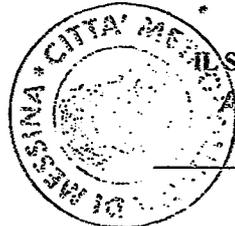
IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. M. A. CABONETTI

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 09 OTT. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRICOPOLI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

1^ DIREZIONE AFFARI GENERALI – LEGALI E DEL PERSONALE

SERVIZIO PARTECIPATE

RELAZIONE TECNICA di REVISIONE STRAORDINARIA

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016 come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017, n.100, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione. Tale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del TUSP si affianca, una tantum, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20. Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, inoltre, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato dall'Ente con deliberazione n. 56 del 19.05.2015 e alla Delibera di Consiglio Provinciale n.2 del 21.01.2011. Si evidenzia che dall'esito del suindicato piano di razionalizzazione le società partecipate della Città Metropolitana di Messina rispetto alle 25 censite nel 2015, si sono ridotte alle 23 attuali. Premesso che l'art. 4 del TUSP, ha affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1). Alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal TUSP ed illustrati in premessa tutte le partecipazioni azionarie possedute dall'Ente dovranno essere dismesse. Come evidenziato, le decisioni della Città Metropolitana nel campo in argomento vanno lette in un'ottica di continuità rispetto a un percorso avviato nel 2011 al fine della progressiva dismissione delle proprie partecipazioni societarie. L'attuale revisione straordinaria, richiesta dalla recente normativa in materia, dovrebbe portare ad un ulteriore passo in avanti piuttosto significativo.

Al fine di offrire una visione di sintesi dell'esito della ricognizione effettuata, si riportano le azioni intraprese:

Sogas spa – Delibera di consiglio di dismissione n.100/2011, la gara espletata in data 19/11/2015 per la vendita delle azioni è andata deserta si è pertanto proceduto ad esercitare il diritto di recesso con comunicazione del 04/12/2015. In data 18.10.2016 proc .n.28/2016 è stata presentata istanza di fallimento al Tribunale di Reggio Calabria;

Sogepat srl – Delibera di consiglio n.176/2011 di fuoriuscita- Gara espletata il 24.06.2015 – esito: deserta, sollecito richiesta recesso da socio del 21.04.2016;

Nettuno spa in liquidazione - Sono in corso le procedure di liquidazione per la dismissione;

Feluca spa in liquidazione – Delibera di consiglio di fuoriuscita n.66 del 2011 - Sollecito recesso del 21.04.2016 non riscontrato, per la definitiva liquidazione si resta in attesa di risoluzione dei contenzioni della società con i dipendenti, senza alcun onere per la Città Metropolitana di Messina;

Multiservizi srl in liquidazione- Delibera di fuoriuscita n.226/2012, sollecito richiesta recesso socio del 21.04.2016 non riscontrata, in data 03.06.2016 è stata inviata una nota alla C.C.I.A.A di Enna chiedendo l'applicazione dell' art 2490c.c e la stessa si è impegnata ad attivarsi in merito;

Gal Nebrodi - Delibera commissariale di fuoriuscita n.5 del 2015 - Gara espletata il 4.05.2015 – esito: deserta, inviato il sollecito del recesso da socio il 29.11.2016 ;

Gal Castell'Umberto – Delibera commissariale di fuoriuscita del 2014 n.126 Gara espletata il 21.04.2015 esito: deserta, inviato il sollecito di recesso da socio il 29.11.2016;

Gal Valle Alcantara in liquidazione - Delibera commissariale di fuoriuscita del 31/05/2015 n.21 - Gara espletata il 20.07.2015 esito: deserta, inviato il sollecito recesso di da socio il 29.11.2016, in data 08.09.2016 viene comunicata la messa in liquidazione della società consortile;

Soc. Consort. TaorminaEtma – Delibera commissariale di fuoriuscita n.78 del 10/08/2015 - Gara espletata il 19/10/2015 è andata deserta, la richiesta di recesso del 28.04.2016 è stata riscontrata e potrebbe essere dismessa con una compensazione transattiva;

Innovabic – Delibera di fuoriuscita n.120 del 24/09/2014,Gara espletata il 26.02.2015 andata deserta, La richiesta di recesso inviata in data 21.04.2016 è stata riscontrata e

restiamo in attesa di conoscere la valutazione attribuita alle quote societarie per la conseguente liquidazione;

Progeta spa – Delibera di Consiglio di fuoriuscita n.181/2011, in data 21.10.2014 è stata inviata al Presidente del Tribunale di Patti la richiesta per lo scioglimento della società, in data 11/05/2015, viene convocato presso il tribunale il Presidente della Progeta Dott. Vincenzo Princiotta e gli viene ordinato di procedere alla convocazione dei soci per la messa in liquidazione della società, tutta la corrispondenza inviata successivamente non è stata riscontrata in quanto risulterebbe inattiva;

Associazione Ente Teatro in liquidazione- In liquidazione dal 12/02/1996 in quanto associazione, non ha ne obblighi di deposito bilanci, ne è soggetta all'applicazione dell'art.2490 del c.c.;

Consorzio Centro per lo sviluppo del turismo culturale per la Sicilia – Consorzio fondato nel dicembre 2001. In data 13.06.2013 è stato stipulato un protocollo di intesa per la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Citta' Metropolitana, il piano annuale di finanziamento non prevede per il funzionamento delle attività del Consorzio, come da statuto, alcun contributo economico ne alcuna partecipazione alle spese da parte dei consorziati. L'ente fornisce al Consorzio in comodato d'uso gratuito, come da statuto art.3, le strutture e il personale per lo svolgimento delle finalità istituzionali.

Centro Mercantile spa – Delibera di consiglio di fuoriuscita n. 46 del 2012- Gara espletata in data 26/06/2015 andata deserta, viene inviata la richiesta di recesso da socio in data 22.09.2015, la stessa viene positivamente riscontrata dalla società la quale si impegna a liquidare la quota societaria, cosa che avviene in data 05/12/2016 con il versamento della quota e il conseguente introito il 23.12.2016 nel capitolo di competenza;

Consorzio Apem - Delibera commissariale di fuoruscita n.22 del 31.3.2015, Il sollecito di recesso da socio del 21.04.2016 è stato riscontrato si è in attesa del verbale d'assemblea relativo alla nostra fuoriuscita;

ATO 1 Spa in liquidazione- Delibera di fuoriuscita n.170/2011, in attesa di definitivo passaggio alle SSR;

ATO 2 Spa in liquidazione- Delibera di fuoriuscita n.171/2011, in attesa di definitivo passaggio alle SSR;

ATO 3 Spa in liquidazione- Delibera di fuoriuscita n.172/2011, in attesa di definitivo passaggio alle SSR;

ATO 4 Spa in liquidazione- Delibera di fuoriuscita n.178/2011, in attesa di definitivo passaggio alle SSR;

ATO 5 Spa in liquidazione- Delibera di fuoriuscita n.169/2011, in attesa di definitivo passaggio alle SSR;

SRR Messina Provincia Spa – Società costituita il 27.09.2013, nominato in data 09.03.2017 Commissario Straordinario. Sussistono i requisiti delle condizioni previste per il mantenimento ex art.4, c.2 lettera d ,T.U.S.P. Come previsto dallo statuto della Società consortile spa all'art 6 comma 2 Legge regionale n.9/2010, gli oneri di funzionamento sono posti esclusivamente a carico dei comuni consorziati per questo motivo nessun costo è previsto a carico della Città Metropolitana.

SRR Area Metropolitana Spa- Società costituita il 07.10.2013, nominato in data 09.03.2017 Commissario Straordinario. Sussistono i requisiti delle condizioni previste per il mantenimento ex art.4, c.2 lettera d ,T.U.S.P.; Come previsto dallo statuto della Società consortile spa all'art 6 comma 2 Legge regionale n.9/2010, gli oneri di funzionamento sono posti esclusivamente a carico dei comuni consorziati per questo motivo nessun costo è previsto a carico della Città Metropolitana

SRR Isole Eolie Srl - Società costituita il 25.09.2013, nominato in data 09.03.2017 Commissario Straordinario. Sussistono i requisiti delle condizioni previste per il mantenimento ex art.4, c.2 lettera d ,T.U.S.P. Come previsto dallo statuto della Società consortile spa all'art 6 comma 2 Legge regionale n.9/2010, gli oneri di funzionamento sono posti esclusivamente a carico dei comuni consorziati per questo motivo nessun costo è previsto a carico della Città Metropolitana;

Preso atto di quanto sopra espresso si ritiene di dover intraprendere le seguenti azioni:

Confermare la dismissione dei seguenti organismi:

1. Gal Nebrodi
2. Gal Castell'Umberto dei Nebrodi
3. Sogepat
4. Progeta
5. Soc.consortile Taormina Etna
6. Innovabic
7. Apem

Per le sopraelencate società si procederà alla richiesta di cancellazione alla CCIAA come disposto dall'ex art.20 comma 9 del D.lgs 175/2016e s.m.i.

Mantenere i seguenti organismi in quanto Soddifano i requisiti di legge:

1. SRR Area Metropolitana Spa (art.5 c.1 TUSP - Legge 9/2010)
2. SRR Messina Provincia Spa (art.5 c.1 TUSP - Legge 9/2010)
3. SRR Isole Eolie Srl (art 5 c.1 TUSP - Legge 9/2010)
4. Consorzio Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale per la Sicilia (art.4 TUSP)

Il mantenimento di questi organismi non prevede alcun onore da parte dell'ente.

Società in liquidazione da dismettere :

1. Ato 1 Spa
2. Ato 2 Spa
3. Ato 3 Spa
4. Ato 4 Spa
5. Ato 5 Srl
6. Feluca Spa
7. Nettuno Spa
8. Multiservizi Srl
9. Gal Valle Alcantara
10. Associazione Ente Teatro

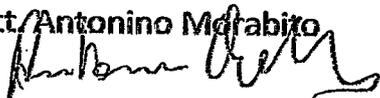
Verrà ribadita la volontà della Città Metropolitana di fuoruscire sollecitando le azioni di recesso (ove possibile), si procederà, inoltre, alla richiesta di cancellazione alla CCIAA come disposto dall'ex art.20 comma 9 del D.lgs 175/2016 e s.m.i.

Società con procedure fallimentari in corso:

1. Vigilanza Venatoria sentenza n.9/2014 Tribunale di Enna
2. Sogas Spa procedimento n.28/2016 Tribunale di Reggio Calabria

Il Funzionario P.O.

Dott. Antonino Merabito



Il Dirigente

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

